



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SASSO MARCONI

Via Porrettana, 258 – 40037 SASSO MARCONI (Bologna)

Tel.: 051.67.58.301 e.mail: B0IC83600D@istruzione.it; ic.sassomarconi@libero.it - **sito web:**

www.icsassomarconi.gov.it

Sasso Marconi, 09/03/2020

Comunicato. n. 75

Ai Docenti dell'Istituto

Alle Famiglie

e p.c. alla R.S.U. d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il D.lgs 16.04.94 n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"
- Visto il D.P.R. 8.03.99 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59"
- Vista la L. 28.03.03 n. 53" Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"
- Visto il D.lgs 19.02.04 n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della L. 28.03.03 n. 53"
- Visto il D.P.R. 20.03.09 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133"
- Visto il D.M. 16.11.12 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89"
- Vista l'ordinanza del Ministro della Salute "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva Covid-19" del 21.02.20
- Visto il D.L. n. 6 del 23.02.20 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19".
- Vista l'ordinanza contingibile e urgente del Ministro della salute d'intesa con il Presidente della regione E.R. n.1 del 23.02.20
- Visto il D.P.C.M. 23.02.20
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione E.R. n. 17 del 25.02.20
- Visto il D.P.C.M. 25.02.20
- Vista la Direttiva n. 1/2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri ad oggetto "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto- legge n. 6 del 2020"
- Visto il D.P.C.M. 1.03.20

- Visto il D.P.C.M. 04.03.20 con particolare riferimento al comma g) dell'art. 1;
- Vista la nota Congiunta dei Capi Dipartimento del Ministero dell'Istruzione prot. n. 278 del 06/03/2020
- Viste le Istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione prot. n. 279 del 08/03/2020;

Considerato:

-il DPCM 4 marzo 2020 all'art. 1 comma i lettera g che recita: "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"

-la situazione di straordinarietà in cui deve essere comunque svolta l'attività didattica pur nell'impossibilità di far incontrare fisicamente docenti e studenti;

- che per ottemperanza alle disposizioni di profilassi contenute nella normativa in premessa non è opportuno convocare gli organi collegiali d'Istituto;

- che al momento, visto l'aggravarsi dell'emergenza, non è possibile prevedere neppure in maniera probabilistica, quando l'attività didattica possa tornare al suo normale svolgimento.

-che le Istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione: "confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. **Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.** Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (**da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza**), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. **Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente.** E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Tenuto conto:

- di quanto emerso in sede di incontro di Staff del Dirigente con i propri collaboratori, referenti di plesso e animatori digitali, nonché dei ripetuti contatti in remoto con gli stessi e con altre figure di sistema per la definizione degli aspetti organizzativi della didattica a distanza;
- di quanto già encomiabilmente realizzato fino ad ora in forma volontaria e talvolta persino spontanea dalla quasi totalità del corpo docente;

DISPONE

- l'attivazione della didattica a distanza per tutti gli ordini di scuola, con particolare riguardo delle specifiche esigenze degli alunni con disabilità, anche al fine di uniformare, a livello d'istituto l'offerta formativa - così come possibile nelle attuali contingenze.

Per l'attivazione degli interventi di didattica a distanza i docenti, oltre che alla programmazione disciplinare del consiglio di classe, al P.t.o.f. e a quanto deliberato dal Collegio in merito alla didattica ordinaria, vista l'eccezionalità della situazione, vorranno fare riferimento anche ai principi generali e alle indicazioni operative appresso indicati.

DOCENTI

Tutti i docenti dovranno svolgere attività di didattica a distanza, utilizzando i mezzi tecnologici a disposizione che ritengono più idonei al coinvolgimento della totalità della classe, sia per l'invio dei materiali che per la ricezione delle esercitazioni svolte dagli studenti. I docenti di sostegno dovranno, in questo particolare momento, proseguire la loro attività di mediazione dei contenuti didattici a favore degli alunni con bisogni speciali, per garantire a tutti uguali opportunità. A tal fine sarà cura

dei docenti curricolari mettere a disposizione dei docenti di sostegno tutti i materiali utili alla predisposizione delle attività e si renderà necessario, utilizzando gli usuali sistemi di comunicazione, avere un confronto sulle attività didattiche.

Tutte le attività devono necessariamente essere documentate sul registro elettronico SENZA METTERE FLAG "FIRMATO" con l'indicazione degli argomenti e le risorse didattiche utilizzate. La registrazione delle attività deve essere svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore dei nostri studenti più fragili.

Per quanto riguarda i principi generali i docenti cercheranno di:

- ispirare la propria attività di didattica a distanza a criteri di funzionalità, semplificazione e flessibilità dell'offerta formativa;
- compensare la carenza di relazione in presenza con predisposizioni di materiali o attività che privilegino i processi piuttosto che i prodotti didattici;
- proporre per quanto possibile attività laboratoriali per gli alunni.

Dal punto di vista operativo i docenti utilizzeranno:

- registro elettronico Nuvola (tutti i docenti per la registrazione delle attività; docenti di secondaria di primo grado per istruzioni ai genitori, comunicazione dei docenti ed eventuale assegnazioni di compiti che non richiedano l'uso delle applicazioni sotto citate);
- l'applicazione ZOOM cloud meetings (docenti di scuola secondaria primo grado e su base volontaria docenti di scuola primaria; lezioni on line);
- la piattaforma Weschool (tutti i docenti; trasmissioni di elaborati, attività, comunicazioni docente-alunno);
- l'e-mail di classe (docenti di scuola primaria);

Si ricorda la possibilità di caricare link di video e/o di testi, di mappe concettuali, di schemi, di dispense prendendo come riferimento per le fonti la sitografia pubblicata sul sito sezione news e docenti (Comunicato-67-Suggerimenti-operativi-per-la-didattica-a-distanza).

Si cercherà di superare l'assegnazione del solo compito a favore dell'instaurazione di nuove forme di relazione educativa che favoriscano un contatto, seppur virtuale, con gli alunni, sia mediante lezioni on line tramite gli strumenti sopra indicati o anche mediante semplici video o vocali, su canale protetto come la piattaforma Weschool in fase di "rodaggio", che possano, oltre alla trasmissione di contenuti, far sentire agli allievi la vicinanza del corpo docente in tale frangente eccezionale.

La scuola mette a disposizione dei docenti che ne facessero richiesta 2/3 postazioni per la didattica a distanza. E' possibile accordarsi con i referenti per sfruttare tale possibilità.

STUDENTI E FAMIGLIE

Tutti gli studenti e i loro genitori, sono tenuti a mantenersi informati sulle diverse attività, a seguirle e a svolgere quanto proposto dai docenti. I docenti, in particolare della scuola secondaria di primo grado, procederanno anche ad effettuare verifiche su quanto svolto durante le attività a distanza e gli studenti sono tenuti ad attenersi a quanto i docenti avranno stabilito. I docenti della scuola primaria stanno già distribuendo alle famiglie elaborati di ripasso/verifica con relativa restituzione.

La questione della valutazione verrà chiarita nell'evolversi della situazione.

Si sollecitano cortesemente le famiglie degli allievi della scuola secondaria di primo grado di dotarsi della piattaforma "Weschool" e dell'applicazione "ZOOM cloud meetings"; le famiglie della scuola primaria della piattaforma "Weschool" e, solo su indicazione delle docenti, di "ZOOM cloud meetings", per rendere operativa la massima collaborazione e creare le condizioni più idonee affinché gli studenti possano proseguire le attività didattiche.

Ulteriori e più dettagliate disposizioni seguiranno e verranno pubblicate sul sito.

Cordiali saluti,



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Nancy Tiziana Grande